

Centralità del diritto allo studio e del coinvolgimento e condivisione con i Municipi

**PREMESSO CHE**

come noto, l'attuale congiuntura economica, complessa e delicata anche per l'aumento generalizzato dei costi delle materie prime e dell'energia incide sulle risorse e sui fondi nella disponibilità delle Amministrazioni pubbliche, centrali e locali, obbligando a riduzioni di spesa;

in questo quadro sono stati conseguentemente rivisti alcuni degli stanziamenti comunali previsti per il 2023 rispetto all'anno precedente;

tra questi si prospetta anche una riduzione di circa il 40% dei fondi annuali destinati ai Municipi;

**CONSIDERATO CHE**

la riduzione delle risorse destinate ai Municipi potrà avere un impatto sui servizi offerti alla cittadinanza, con ricadute in particolare sui fondi annuali dedicati al Diritto allo studio e cultura;

l'efficacia del decentramento inoltre non può che fondarsi, da un lato, sul ruolo determinante dei Municipi quali luoghi di ascolto e mediazione delle prioritarie esigenze, dei bisogni e degli interessi dei cittadini e delle comunità territoriali che amministrano e, dall'altro, sul dialogo costruttivo, permanente e continuativo tra questi e l'Amministrazione comunale;

**CONSTATATO CHE**

in questa occasione, sarebbero stati opportuni un maggiore dialogo e condivisione preventiva con i Municipi, a partire dai loro Presidenti, soprattutto con riferimento alla possibilità di ripartire i tagli nei diversi ambiti sulla base delle specifiche realtà ed effettive esigenze di ciascun Municipio;

i suddetti tagli impattano in ambiti delicati quali il diritto allo studio, nonché su altri settori collegati all'istruzione e su servizi alle famiglie, soprattutto quelle in condizioni disagiate o di fragilità, come ad esempio i Centri estivi e le Case vacanze, servizi di cui - proprio in ragione delle aggravate difficoltà economiche e sociali portate dalla crisi - vi è ancor più bisogno,

**SI INVITANO IL SINDACO E AGLI ASSESSORI DI COMPETENZA**

- a destinare ogni risorsa eventualmente recuperata dall'Amministrazione Comunale al reintegro dei fondi dei Municipi per il diritto allo studio e per i Centri estivi;
- ad avviare da subito un confronto con Governo e Regione per recuperare ulteriori risorse necessarie all'erogazione dei predetti servizi fondamentali;
- ad assicurare una sempre maggiore condivisione preventiva con i Municipi nei processi di valutazione e in quelle decisioni che incidono su servizi essenziali e di forte impatto sociale sugli specifici territori milanesi;
- a coinvolgere in tali processi i Presidenti dei Municipi con l'obiettivo di procedere con un'azione condivisa e coordinata e soprattutto calibrata sulle effettive peculiarità di ogni Municipio.

Firmato

Giulia Pastorella, Lisa Noja, Carmine Pacente,